

Il Checchi ospiterà i 'mondiali' di latino

Il liceo scientifico prescelto come sede del prestigioso Certamen Cicero

PRIMAVERA fertile e carica di appuntamenti per gli studenti del Liceo Scientifico "Arturo Checchi" di Fucecchio, che si prepara ad affrontare importanti prove sul terreno della cultura classica. Già la studentessa Claudia Masoni della IVC, in gara al Certamen Propertianum che si è tenuto ad Assisi tra il 18 e il 20 febbraio scorso, si è distinta per la perfezione della traduzione grazie alla quale si è guadagnata i complimenti della commissione presieduta da Paolo Fedeli. Inoltre, in virtù dei buoni risultati raggiunti in altre manifestazioni precedenti e alla serietà e alla competenza degli alunni, proprio il Liceo Scientifico A. Checchi è stato prescelto dal comitato organizzatore del Certamen Cicero per essere la seconda scuola italiana ad ospitare la prestigiosa manifestazione. Si tratta di un certamen europeo, che vede impegnate a squadre varie nazioni (Inghilterra, Bel-

gio, Spagna, Andorra, da quest'anno anche la Tunisia) ma che è primariamente gestito dalla Francia, nella persona del prof. Thierry, dell'Università della Sorbona. Consiste in due diverse prove, una di traduzione latina, l'altra di domande - severissime - su un argomento di cultura classica (quest'anno Cartagine da Didone a Annibale). Il 13 marzo la prova avrà luogo contemporaneamente in tutte le nazioni, e i ragazzi, riuniti in classi virtuali, gareggeranno sia per la propria nazione sia per la propria eccellenza.

GRAZIE ALL'ELEVATO numero di studenti interessati e all'alto livello dei loro risultati l'Unesco, che conferisce il premio europeo, ha optato perché il Checchi possa essere la seconda sede del certamen, insieme all'Istituto Maffeo Vegio di Lodi partner del liceo fucecchiese. Una prova ulteriore della competenza e della pas-



sione degli studenti del Checchi e della buona salute dell'insegnamento dell'Istituto. Il 20 marzo, infine, la scuola darà vita alla prima edizione del Certamen Vergilianum, primo in Italia ad essere dedicato al poeta di Mantova, una delle voci latine più

complesse e insieme rappresentative della cultura classica. Gli studenti di Fucecchio gareggeranno con i loro coetanei del Liceo Pontormo di Empoli e il Liceo Montale di Pontedera, facendo fronte a due diverse tipologie di prova: la prima (sezione A) consisterà in

una traduzione dal latino di un passo tratto dall'opera virgiliana; la seconda (sezione B), nella stesura di un saggio critico su una tematica inerente la poetica dell'autore. Tra i partecipanti (tutti studenti con risultati eccellenti e particolarmente dotati nelle discipline letterarie), verranno scelti tre vincitori per ogni singolo ambito concorsuale, i quali saranno poi premiati il 27 marzo presso la sede stessa del liceo Checchi. Impegnativa e selettiva, la gara mira a dare spazio e risalto alle eccellenze che nella scuola lavorano con impegno e dedizione, e che possono contare sulla presenza e la partecipazione degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. Su queste e altre attività dell'Istituto, oltre che sui vari indirizzi di studio dell'Isis Arturo Checchi, le famiglie e gli studenti potranno avere ulteriori informazioni nei giorni dell'Open Day (13 e 20 marzo).